

DONATELLA DAVANZO

Esercitazione pratica relativa al corso di "Metodi e tecniche della documentazione etnografica"

(Venezia: ottobre – novembre 2002)

Il documento visivo costituisce un elemento che si può definire sia documentativo che dimostrativo allo stesso tempo. Lo strumento fotografico non rappresenta solo una possibilità operativa fine a se stessa ma diventa un metodo per rappresentare avvenimenti e situazioni reali. Le immagini fissano l'esperienza e forniscono un quadro della realtà come si legge a questo proposito nell'opera di R. Barthes La camera chiara: "La Fotografia è contingenza pura e poiché non può essere altro che quello (è sempre un qualcosa che viene rappresentato) essa consegna immediatamente quei <<particolari >> che costituiscono il materiale del sapere etnologico".

Nata dal desiderio di comunicare, la fotografia diviene un linguaggio i cui segnali contenuti nell'immagine permettono una lettura significativa per chi li riceve. Essa è in grado pertanto di inserirsi in un ambito disciplinare specifico come mezzo utile per esplorare un contesto spazio-temporale determinato restituendo allo stesso tempo una serie di informazioni visive che si pongono al di fuori del momento della rilevazione.

Seguendo queste considerazioni, si è ritenuto importante ai fini dell'esercitazione disporre le immagini secondo una precisa sequenza in modo da ottenere quasi la costruzione di un racconto che possa illustrare la situazione reale. In tal modo le informazioni raccolte attraverso la documentazione fotografica porta l'osservatore all'interno dell'evento registrato.

Le immagini di questa ricerca si riferiscono al lavoro artigianale di un intagliatore triestino, Renzo Possanelli, e al suo laboratorio. Per ottenere una maggiore comprensione della sua attività si è inteso prevedere due incontri. Il primo ha avuto lo scopo di instaurare un contatto iniziale con l'artigiano, dandogli la possibilità di raccontare episodi relativi alla vita e al suo lavoro. Visitando anche il suo laboratorio è emerso che il settore della sua attività si è rivolto principalmente verso la realizzazione di opere in legno utilizzate per le scenografie teatrali. Alcuni esempi sono stati inseriti nella sequenza fotografica.

Nel secondo incontro si sono registrati momenti della sua attività pratica di intagliatore, la modalità di utilizzo degli utensili e si sono realizzati due disegni che raffigurano in modo dettagliato alcuni attrezzi da lavoro per evidenziare meglio i loro particolari. L'accostamento della registrazione fotografica con il disegno ha l'intenzione di evidenziare quanto ambedue le tecniche possano offrire, anche insieme, la grande possibilità di documentare a livello visivo.

Considerata la scarsa illuminazione del laboratorio, a parte la zona che riguarda il bancone da lavoro, si è deciso di utilizzare una pellicola ultrasensibile (1600 ASA) per ottenere anche l'effetto di sgranatura che poteva rendere, in modo più immediato per l'osservatore, l'atmosfera leggermente sfumata dell'ambiente artigianale considerato. Le immagini contengono pertanto anche un'interpretazione del luogo e del momento in cui sono state realizzate, oltre che realizzare l'iniziale scopo di ottenere una sequenza documentativa.

L'intenzione di utilizzare una pellicola in bianco e nero, al posto del colore, è motivata dalla possibilità di stampare le fotografie in proprio senza rivolgersi a laboratori di stampa esterni, e scegliere quindi il tipo di carta (in questo caso la qualità ILFORD perla). Si ritiene che anche la scelta del tipo di carta rientra in un processo di interpretazione visuale al pari dell'inquadratura dell'immagine e del tipo di pellicola utilizzato.

La serie di fotografie è stata contrassegnata da un numero ponendo dietro ogni immagine l'identificativo in progressione.



1A

2



2A

3



3A

4



4A

5



5A

6



6A

7

SDAK 5054 TMZ

8

KODAK 5054 TMZ

9

KODAK 5054 TMZ

10

KODAK 5054 TMZ

11

KODAK 5054 TMZ

12

KODAK 5054 TMZ

13

K



7A

8



8A

9



9A

10



10A

11



11A

12



12A

13

ODAK 5054 TMZ

14

KODAK 5054 TMZ

15

KODAK 5054 TMZ

16

KODAK 5054 TMZ

17

KODAK 5054 TMZ

18

KODAK 5054 TMZ

19

P



13A

14



14A

15



15A

16



16A

17



17A

18



18A

19

KODAK 5054 TMZ

20

KODAK 5054 TMZ

21

KODAK 5054 TMZ

22

KODAK 5054 TMZ

23

KODAK 5054 TMZ

24

KODAK 5054 TMZ

25



19A

20



20A

21



21A

22



22A

23



23A

24



24A

25

KODAK 5054 TMZ

26

KODAK 5054 TMZ

27

KODAK 5054 TMZ

28

KODAK 5054 TMZ

29

KODAK 5054 TMZ

30

KODAK 5054 TMZ

31



25A

26



26A

27



27A

28



28A

29



29A

30



30A

31

KODAK 5054 TMZ

32

KODAK 5054 TMZ

33

KODAK 5054 TMZ

34

KODAK 5054 TMZ

35

KODAK 5054 TMZ

36

KODAK 5054 TMZ



31A

32



32A

33



33A

34



34A

35



35A

36



36A



7
KODAK 5054 TMZ

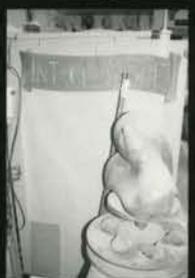
8
KODAK 5054 TMZ

9
KODAK 5054 TMZ

10
KODAK 5054 TMZ

11
KODAK 5054 TMZ

12
KODAK 5054 TMZ



7
KODAK 5054 TMZ

8
KODAK 5054 TMZ

9
KODAK 5054 TMZ

10
KODAK 5054 TMZ

11
KODAK 5054 TMZ

12
KODAK 5054 TMZ



13
KODAK 5054 TMZ

20
KODAK 5054 TMZ

21
KODAK 5054 TMZ

22
KODAK 5054 TMZ

23
KODAK 5054 TMZ

24
KODAK 5054 TMZ



19
KODAK 5054 TMZ

20
KODAK 5054 TMZ

21
KODAK 5054 TMZ

22
KODAK 5054 TMZ

23
KODAK 5054 TMZ

24
KODAK 5054 TMZ



25
KODAK 5054 TMZ

26
KODAK 5054 TMZ

27
KODAK 5054 TMZ

28
KODAK 5054 TMZ

29
KODAK 5054 TMZ

30
KODAK 5054 TMZ



31
KODAK 5054 TMZ

32
KODAK 5054 TMZ

33
KODAK 5054 TMZ

34
KODAK 5054 TMZ

35
KODAK 5054 TMZ

36
KODAK 5054 TMZ



UNIVERSITÀ

CA' FOSCARI

VENEZIA

Si certifica che la Dott.a **Davanzo Donatella**, nata a Trieste il 28/09/1956, in possesso della laurea in Filosofia conseguita presso Università di Trieste nell'a.a. 2000/2001 ha seguito il corso singolo e sostenuto in data **19/02/2002** l'esame di **Metodi e tecniche della documentazione etnografica** del corso di laurea in **Filosofia**, Facoltà di **Lettere e Filosofia**, conseguendo la votazione di **TRENTA**. Il voto è espresso in trentesimi. L'esame ha valore di **una** annualità.

Si rilascia il presente certificato in carta semplice per ogni uso consentito dalla legge. Per uso diverso apporre marca da bollo valore vigente, pena la non validità dell'atto.

Venezia, 8 maggio 2003



L'Addetto al rilascio

Alessandra PAJARO

Segreteria Studenti Facoltà

Lettere e Filosofia

L.L.L. Stampiere - S.S.I.S.